

Collettiva Piemontese ad Artigiani in Fiera

La Pasta Fresca Emiliana dal 1968 sulle nostre tavole



La pasta fresca Pesce Emiliana sas con sede in Acqui Terme in via Marconi 1, ha accettato l'invito degli organizzatori di Artigiani in Fiera per partecipare alla collettiva Piemontese che si terrà a Milano Rho Fiere dal 29 novembre all' 8 dicembre 2014.

Il pastificio acquese apprezzato da migliaia di persone per la qualità, genuinità e freschezza dei suoi prodotti, è orgoglioso di rappresentare l'artigianato locale in questa importante manifestazione che vede la partecipazione di artigiani provenienti da tutto il mondo con più di 3 mi-

lioni di visitatori ad ogni edizione. La pasta fresca Pesce Emiliana, attiva dal 1968 nel territorio locale è stata invitata sulla spinta dei suoi numerosi clienti lombardi e spera di tenere alto il nome della città in un'edizione che si annuncia di grande importanza in quanto legata ai preparativi di Expo 2015 organizzati nella stessa sede di Rho.

Il pastificio presenterà i propri prodotti più importanti, ravioli di carne alla piemontese, tortellini e ravioli del pin e illustrerà ai clienti i tanti motivi per venire a visitare la città di Acqui Terme.

Ai consiglieri Francesco Negro e Mauro Ratto

Deleghe per la sanità

Acqui Terme. Il dottor Francesco Negro e il dottor Mauro Ratto, sono i due nuovi consiglieri delegati che dovranno occuparsi delle questioni inerenti la sanità e i rapporti con l'Asl. Si tratta di una decisione del sindaco Enrico Bertero presa all'indomani dei contrasti con la Regione Piemonte in merito al declassamento del Dea e che mira a coinvolgere direttamente sul campo due validi elementi della maggioranza consigliare che di mestiere fanno proprio i medici. Un incarico quello accettato dai neo consiglieri delegati che però va al di là della questione contingente ma che andrà a svilupparsi per il futuro, in qualsiasi questione dovesse riguardare la sanità.

«Il Sindaco - si legge nel decreto di nomina - ritiene di dover dar seguito a quanto contenuto nelle linee programmatiche approvate con la delibera del consiglio comunale del 6 giugno 2012, ovvero l'incremento dell'efficienza della macchina comunale e dell'attenzione a tutte le necessità della cittadinanza». Necessità che in questo momento, in effetti, convergono tutte sulla volontà di difendere i servizi offerti dall'ospedale cittadino.

«Attraverso le deleghe - si legge ancora nel decreto - sarà attribuito ai consiglieri il compito di svolgere attività finalizzate ad un migliore azione di governo del Sindaco,

creando le condizioni necessarie affinché un numero più alto possibile di settori comunali abbia un referente che possa agevolmente approfondire le problematiche esistenti e riferirle in tempi rapidi al Primo Cittadino, perché possa procedere ad espletare gli adempimenti che ritenga necessari». I neo consiglieri delegati avranno una funzione propositiva e di consulenza nei confronti del Sindaco, nel rispetto sia dei principi generali in materia di organizzazione degli enti locali sia dei precetti statutari, senza che gli vengano attribuiti poteri decisionali. Il che significa, come precisato nel decreto, «che i consiglieri delegati si faranno carico di informare ed aggiornare il Sindaco su ogni questione inerente le materie a loro affidate e concordare con lo stesso ogni posizione ufficiale da assumere a nome dell'amministrazione».

Gi. Gal.

Il 3 dicembre a Cristo Redentore

Incontro per difendere gli anziani dalle truffe

Acqui Terme. Confartigianato ANAP, in collaborazione con l'Associazione nazionale carabinieri e la parrocchia di Cristo Redentore organizza un incontro che avrà come filo conduttore le truffe agli anziani, diventate ormai una vera e propria emergenza sociale.

«La sicurezza è un bene assoluto e per gli anziani è ancora più importante - spiega Anna Leprato, presidente della Confartigianato Acqui Terme - per questo motivo abbiamo deciso di effettuare un incontro che avrà come obiettivo quello di sensibilizzare l'opinione pubblica e fornire un valido aiuto per la popolazione più anziana». La riunione si svolgerà il prossimo 3 dicembre, alle 15, presso il salone della parrocchia di Cristo San Redentore, vale a dire il quartie-

re più popoloso della città con i suoi seimila abitanti, in buona parte formata da anziani. Cittadini questi che spesso vivono da soli e che, in maniera imprudente aprono la porta a sconosciuti abboccando a quelle che sono vere e proprie truffe. Fra queste i finti impiegati comunali, dell'Enel o di altri enti pubblici. Enti che, è bene ribadirlo, difficilmente si presentano alla porta degli utenti per avere chiarimenti su bollette o quant'altro.

«Questo fenomeno ormai dilagante delle truffe può determinare sulle vittime pesanti ripercussioni - aggiunge Anna Leprato - non solo dal punto di vista economico ma anche psicologico. Per questo motivo è importante spiegare come ci si deve comportare davanti a determinate situazioni e come evitare inutili rischi».

Alla riunione cui tutta la popolazione è invitata, parteciperà il capitano dei carabinieri Antonio Quarta, comandante della Compagnia di Acqui Terme, che fornirà utili informazioni su come prevenire questi potenziali rischi. All'appuntamento saranno anche presenti i dirigenti di Confartigianato e Confartigianato ANAP.

Gi. Gal.

Il Circolo Ferrari espone al Platano

Acqui Terme. Da sabato 29 novembre, nei luminosi e accoglienti ambienti della Struttura residenziale "Il Platano", situata in via Romita 5, i soci del Circolo artistico culturale Mario Ferrari esporranno i loro dipinti e componimenti poetici rinnovando la felice esperienza degli anni passati.

L'esposizione sarà inaugurata alle ore 17 di sabato 29 e potrà essere visitata tutti i giorni, dalle 15 alle 19, fino a sabato 10 gennaio 2015. Nell'occasione il Circolo Ferrari ringrazia sentitamente la Direzione della Struttura residenziale per la grande disponibilità e collaborazione offerta.

Ci scrive il presidio acquese

Libera contro il gioco d'azzardo

Acqui Terme. Ci scrive il presidio di Libera Stefano Salletta di Acqui Terme:

«Da più di un anno come presidio di Libera Stefano Salletta di Acqui Terme cerchiamo di informarci e di formarci sul grande, vastissimo tema del gioco d'azzardo, che ha assorbito finora parecchie delle nostre giovani energie. Crediamo di aver ottenuto una qualche competenza, partendo da un livello zero, e ci piace anche credere che la nostra azione sia e soprattutto possa diventare importante per la nostra città».

Una nostra delegazione era presente sabato 15 novembre al Coordinamento Regionale di Libera Piemonte, a Torino, dove hanno parlato tra gli altri il deputato Davide Mattiello, il magistrato della Procura di Palermo Marzia Sabella e l'ex procuratore capo Giancarlo Caselli, e dove si è svolta una delle tappe della formazione per imparare a parlare di Libera nelle scuole, ai ragazzi, che è un altro dei nostri obiettivi futuri. Il risultato finale (per ora) del nostro impegno sul fronte del gioco d'azzardo è stato l'incontro pubblico tenutosi al liceo Classico G. Parodi il 7 novembre, che ha visto la partecipazione del giornalista Daniele Poto, autore di *Le mafie nel pallone* e del dossier *Azzardopoli* per conto di Libera, e di Paola Sultana, avvocatessa di Ovada. Vorremmo ora fare un piccolo bilancio della serata e per iniziare ci sembra doveroso ringraziare per il supporto l'associazione Zen Zel di Visone, i carabinieri di Acqui Terme per la loro partecipazione sinceramente gradita e il preside Nicola Tudisco per la disponibilità; ci scusiamo per il ritardo con cui è iniziata la conferenza, a causa di un piccolo malinteso, siamo sicuri che mi-

glioreremo anche in questo campo.

Ringraziamo Daniele Poto, che è stato un esempio di competenza e di professionalità; il giornalista ha toccato una serie di temi legati ai fenomeni criminali, mafiosi e non, che gravitano intorno al mondo del gioco d'azzardo; ha svelato a chi non li conoscesse i meccanismi ingannevoli del gioco, e mostrato la poca lungimiranza dello Stato, le scelte che hanno portato in un decennio alla grave situazione attuale, per cui è sempre più difficile invertire la tendenza; ogni giorno aumentano l'offerta e la varietà dell'azzardo, e le pubblicità che lo promuovono; e così anche il guadagno della criminalità organizzata, mentre il guadagno dello Stato, in confronto, resta ad una percentuale irrisoria, e deve per di più fare i conti con i costi sociali derivati dalla crescita esponenziale degli affetti da Gioco d'Azzardo Patologico.

L'avvocato ovadese Paola Sultana ha invece riassunto i tentativi di contrasto al gioco d'azzardo a livello istituzionale locale, che spesso si basano su incentivi ai negozianti virtuosi, e ha ben mostrato quanto sia difficile muoversi nella selva della legislazione nazionale in materia. Come presidio speriamo che questo appuntamento sia stato una buona occasione di incontro con la cit-

tadinanza, e abbia contribuito a mostrare che dei problemi è necessario parlare. Proprio perché il nostro voleva essere un dibattito aperto, o anche un dialogo che sfruttasse la presenza di due personalità competenti, e proprio perché la giunta comunale ci sembrava essere interessata alle problematiche trattate, siamo rimasti sorpresi nel constatare la scarsa partecipazione dei membri del consiglio comunale. Siamo dell'idea che, anche se le urgenze in questo momento possono sembrare altre, sia sempre meglio prevenire che curare, prima di essere costretti a parlare di urgenze.

Ovviamente noi mettiamo a disposizione le nostre limitate competenze e i nostri sforzi, e siamo aperti ad ogni tipo di dialogo e di scambio futuro su questi temi, che riteniamo fondamentali in questo momento, visto anche il moltiplicarsi delle sale gioco e dei luoghi in cui giocare d'azzardo sul nostro territorio. Secondo un censimento da noi concluso la primavera scorsa, focalizzato sulle sole slot machine, sono 27 i bar e 9 i tabacchini che ne possiedono almeno una; cosa che, esclusi i minorenni, significa che nella nostra cittadina c'è una slot ogni 137 persone circa. Senza contare le sale giochi, i grattaevinci, il poker online, le scommesse sportive, etc etc...

La Soffitta: le speranze in valigia

Acqui Terme. Venerdì 28 novembre, alle 21 presso il teatro della parrocchia di Cristo Redentore, la compagnia La Soffitta presenta lo spettacolo "Le speranze portate in valigia", per la regia di Marco Gastaldo con Flavio Armata, Alberto Calepio, Felice Cervetti, Carla Delorenzi, Clara Demarchi e Marco Gastaldo. Alla chitarra Bruno Oliveri.

L'ingresso è ad offerta e l'incasso sarà devoluto in beneficenza al Centro d'ascolto di Acqui Terme e a Solimarket per l'acquisto di voucher lavoro.

PESTARINO & C. SRL MATERIALI EDILI



Elettrotensili professionali per l'edilizia delle migliori marche ai prezzi più vantaggiosi

Sulle stufe a pellet
finanziamento 10 rate a tasso zero
Detrazione fiscale IRPEF 50%



EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO

molto di più su www.edilkamin.com

Numero Verde
800-014142



Informazioni presso PESTARINO
ACQUI TERME - Strada Alessandria
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

Arredamenti F.lli LAROCCA

Mobili
su misura

Cucine - Armadi - Mobili bagno e ufficio
in laminato plastico e legno

Acqui Terme - Via Cassarogna, 46 - Tel. e fax 0144 323630
www.arredamentifratellilarrocca.it - info@arredamentifratellilarrocca.it

Per la pubblicità
SU L'ANCORA

PUBLISPES s.r.l.
Piazza Duomo 7
Acqui Terme
Tel. 0144 55994
email: publispes@publispes.it